

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO" DI BENEVENTO

Regione: Campania

Sede: Benevento

Verbale n. 11 del COLLEGIO SINDACALE del 16/09/2020

In data 16/09/2020 alle ore 10:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ROBERTO BARNABA Presente

Componente in rappresentanza della Regione

LUIGI NAPPA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

IVO VISCIANO Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- bilancio d'esercizio 2019: relazione del collegio sindacale. Si allega il relativo verbale;
- verifica di cassa economale: si allega il relativo verbale.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il collegio ha avuto un colloquio con il direttore amministrativo, dott.ssa Roberta Volpini, a cui ha anticipato i principali commenti sul bilancio d'esercizio 2019 ed ha ricordato l'imminente scadenza dell'adempimento relativo alla compilazione del questionario della Corte dei Conti sul bilancio 2019. A tale ultimo riguardo il collegio ha richiesto l'invio, prima possibile, dei contributi da parte delle varie aree aziendali.

La seduta viene tolta alle ore 15:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO" DI BENEVENTO

Regione Campania

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 16/09/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO" DI BENEVENTO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dott. Roberto Barnaba - presidente;

dott. Ivo Visciano;

dott. Luigi Nappa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 536

del 05/08/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 10/09/2020

con nota prot. n. 19687 del 10/09/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 114.178,97 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 53.322,20, pari al 87,62 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 75.737.576,19	€ 75.893.098,06	€ 155.521,87
Attivo circolante	€ 57.905.841,89	€ 69.189.767,72	€ 11.283.925,83
Ratei e risconti	€ 67.338,19	€ 621.822,43	€ 554.484,24
Totale attivo	€ 133.710.756,27	€ 145.704.688,21	€ 11.993.931,94
Patrimonio netto	€ 78.023.074,74	€ 82.846.195,04	€ 4.823.120,30
Fondi	€ 20.713.164,63	€ 25.701.878,73	€ 4.988.714,10
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 34.958.572,85	€ 37.153.796,51	€ 2.195.223,66
Ratei e risconti	€ 15.944,05	€ 2.817,93	€ -13.126,12
Totale passivo	€ 133.710.756,27	€ 145.704.688,21	€ 11.993.931,94
Conti d'ordine	€ 13.701,00	€ 15.119,00	€ 1.418,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 146.924.505,52	€ 144.784.743,97	€ -2.139.761,55
Costo della produzione	€ 141.743.517,54	€ 139.850.311,35	€ -1.893.206,19
Differenza	€ 5.180.987,98	€ 4.934.432,62	€ -246.555,36
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -69.942,71	€ -14.638,60	€ 55.304,11
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -50.620,69	€ -61.696,72	€ -11.076,03
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.060.424,58	€ 4.858.097,30	€ -202.327,28
Imposte dell'esercizio	€ 4.999.567,81	€ 4.743.918,33	€ -255.649,48
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 60.856,77	€ 114.178,97	€ 53.322,20

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 150.052.800,00	€ 144.784.743,97	€ -5.268.056,03
Costo della produzione	€ 145.109.800,00	€ 139.850.311,35	€ -5.259.488,65
Differenza	€ 4.943.000,00	€ 4.934.432,62	€ -8.567,38
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -14.638,60	€ -14.638,60
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -61.696,72	€ -61.696,72
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.943.000,00	€ 4.858.097,30	€ -84.902,70
Imposte dell'esercizio	€ 4.943.000,00	€ 4.743.918,33	€ -199.081,67
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 114.178,97	€ 114.178,97

Patrimonio netto	€ 82.846.195,04
Fondo di dotazione	€ 60.906.341,93
Finanziamenti per investimenti	€ 16.078.604,14
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 0,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 5.747.070,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 114.178,97

di

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

la manovra di bilancio regionale 2019 è stata messa in atto con diverse note della Regione che hanno riguardato il riparto del FSR, la mobilità regionale ed interregionale, la riconciliazione dei crediti verso la Regione e le altre indicazioni contabili da recepire nello Stato Patrimoniale.

Nell'anno 2019 la gestione del bilancio dell'Azienda è stata caratterizzata da una conferma dell'equilibrio economico, come si evidenzia dall'utile registrato di euro 114.178,97 (rispetto all'utile di euro 60.856,77 del 2018). Tale equilibrio economico, mantenuto negli ultimi anni con utili limitati in ogni esercizio finanziario, è frutto tuttavia di diverse dinamiche nella composizione delle voci del Conto Economico. Infatti, come avvenuto nel 2018, a fronte di un calo della componente ricavi di circa 6,7 milioni, solo parzialmente bilanciata da una diminuzione dei costi della produzione di circa 1,9 milioni, l'equilibrio economico è stato raggiunto in virtù dell'aumento della quota dei contributi in c/esercizio della Regione. In sostanza, la produzione aziendale è in calo da due anni, come dimostra la diminuzione contestuale sia dei ricavi che dei costi, evidenziata anche nei dati sulla produzione ospedaliera illustrati nella relazione sulla gestione. Da rilevare che, in controtendenza, dalla suddetta relazione i dati sulla produzione specialistica ambulatoriale risultano in aumento rispetto al 2018.

Analizzando più nel dettaglio la componente dei ricavi del valore della produzione si evidenzia:

- il finanziamento indistinto si incrementa di circa 11,6 milioni, a fronte di una riduzione sia del finanziamento indistinto finalizzato da Regione di circa 0,7 milioni sia del finanziamento per funzioni di pronto soccorso di circa 4,2 milioni;
- il finanziamento vincolato si incrementa di circa 0,3 milioni;
- la rettifica di contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti si incrementa di circa 2,3 milioni, frutto di un aumento di tali investimenti;
- i ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate ad Aziende sanitarie regionali diminuiscono per la componente delle prestazioni da ricovero per circa 4 milioni, per la componente di prestazioni da specialistica ambulatoriale per circa 0,6 milioni e

per la componente File F per circa 1,2 milioni. Stessa tendenza per le prestazioni erogate a soggetti pubblici extra regionali con una diminuzione di circa 1,3 milioni per le prestazioni di ricovero e di circa 0,1 milioni per le prestazioni ambulatoriali;

- diminuiscono anche i ricavi per prestazioni erogate a privati in regime di intramoenia per circa 0,4 milioni;
- sostanzialmente stabili i ricavi da compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket);
- in aumento invece la quota di contributi in c/ capitale imputata ad esercizio per 0,6 milioni, che contiene la sterilizzazione degli ammortamenti ed i beni acquistati con contributi in c/esercizio e con finanziamenti regionali o provenienti da terzi.

Per quanto concerne il costo della produzione si sottolinea:

- una diminuzione della spesa complessiva per acquisti di beni sanitari di circa 1 milione, tra cui si evidenziano minori costi per dispositivi medici per circa 1,4 milioni e maggiori costi per prodotti farmaceutici ed emoderivati di circa 0,4 milioni;
- una diminuzione degli acquisti per servizi sanitari di circa 0,4 milioni, dovuta principalmente alla compartecipazione ad attività intramoenia;
- una diminuzione complessiva degli acquisti di servizi non sanitari di circa 0,6 milioni;
- un aumento dei costi per riparazione e manutenzione di circa 0,5 milioni;
- una diminuzione dei costi di personale di circa 1,5 milioni, con particolare riferimento agli oneri per personale dirigente sanitario che registrano circa 1,3 milioni di minori costi;
- un aumento degli ammortamenti di circa 0,6 milioni;
- un aumento delle variazioni delle rimanenze per circa 1,5 milioni;
- un aumento degli accantonamenti di circa 0,5 milioni.

Per quanto concerne la gestione finanziaria e straordinaria, si segnala soltanto che il peso di tali gestioni al risultato d'esercizio è stato modesto.

Commenti e considerazioni finali.

Per il secondo anno consecutivo la produzione aziendale è in calo sia nella componente ricavi che in quella dei costi. Si segnala tuttavia una ripresa degli investimenti, confermata da un aumento delle rettifiche per contributi in c/esercizio, degli ammortamenti e dei costi per manutenzione e riparazione.

In conclusione il collegio, esprimendo un giudizio positivo sull'equilibrio economico-finanziario costante negli ultimi anni, e consapevole della straordinarietà dell'esercizio 2020 legata all'emergenza Covid-19, esorta l'Azienda a incrementare le attività di investimento e di rafforzamento della struttura aziendale nella componente sia umana che strumentale, per contrastare il calo della produzione sopra evidenziato.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

L'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni. Infine si rileva che a seguito dell'annessione del patrimonio del PO di Sant'Agata dei Goti in applicazione del DCA n. 54/2017, con deliberazione n. 174 del 21 marzo 2019 c'è stato il subentro nella titolarità dei beni immobili del suddetto PO (con acquisizione a patrimonio dei fabbricati).

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono state iscritte sulla base dei dati trasmessi dalle varie aree aziendali competenti (area provveditorato ed economato, farmacia, area manutenzione e gestione patrimonio) nonché dalla certificazione delle rimanenze di reparto da parte dei rispettivi responsabili. Nel complesso si rileva una diminuzione del valore delle rimanenze di circa 1,3 milioni, pari al 21,53% rispetto al 2018.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Tale valore coincide con il valore nominale. Si registra un consistente aumento del valore dei crediti di circa 7,8 milioni (+34,95%), dovuto principalmente alla voce crediti v/Regione per FSR e crediti v/Regione per ricostituzione risorse per investimenti da esercizi precedenti, per effetto delle comunicazioni relative alla manovra di bilancio regionale. Nella nota integrativa sono contenute le tabelle dettagliate della manovra sopra sintetizzata. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di crediti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al

relativo utilizzo.

Il fondo è pari a circa 25,7 milioni, con un aumento di circa 5 milioni rispetto al 2018. Tra le singole voci in aumento si segnala il contenzioso con personale dipendente di circa 1 milione e le quote inutilizzate di contributi dalla Regione per quota FSR vincolato per 1,6 milioni.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il dettaglio per anno di formazione è contenuto nella nota integrativa. Da tale dettaglio si evince l'esiguità del debito pregresso, soprattutto verso fornitori.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il totale dei debiti, pari a circa 37,2 milioni, si incrementa di circa 2,2 milioni (+6,28%). Con particolare riferimento ai debiti v/ fornitori, l'aumento è di circa 0,4 milioni e lo stock risulta pari a 13,2 milioni. Al riguardo si rappresenta che circa 5,2 milioni sono costituiti da fatture da ricevere nel 2020 e che tale stock comprende anche il debito verso SORESA, pari a circa 0,9 milioni, che si estinguerà con comunicazione di suddetta società del pagamento dei fornitori. L'indice di tempestività, pari a -2,51 giorni, attesta il regolare pagamento delle forniture.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 15.119,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.705.476,33
I.R.E.S.	€ 38.442,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 67.378.422,17
Dirigenza	€ 33.580.215,87
Comparto	€ 33.798.206,30
Personale ruolo professionale	€ 285.210,14
Dirigenza	€ 250.383,13
Comparto	€ 34.827,01
Personale ruolo tecnico	€ 2.824.761,95
Dirigenza	€ 155.301,95
Comparto	€ 2.669.460,00
Personale ruolo amministrativo	€ 3.213.379,74
Dirigenza	€ 619.796,83
Comparto	€ 2.593.582,91
Totale generale	€ 73.701.774,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Rispetto all'anno 2018 si rileva una diminuzione del personale in servizio pari a 60 unità, imputabile a una riduzione di 16 dirigenti medici, di 45 unità di comparto ed a un aumento di 1 unità per i dirigenti non medici.

Il Piano di fabbisogno triennale 2019-2021 del personale è stato approvato con la deliberazione n. 613 del 3 dicembre 2019. Tale Piano, nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 2, comma 71 della Legge 191/2009 (costo del personale pari al valore rilevato

nel 2004, al netto dei successivi incrementi contrattuali, ridotto dell'1,4%), prevede un fabbisogno pari a 261 unità di cui:

- 168 unità di personale ruolo sanitario;
- 72 unità di personale ruolo tecnico;
- 2 unità di personale ruolo professionale;
- 19 unità di personale ruolo amministrativo.

Nel corso del 2019 l'Azienda ha provveduto a sopperire alle carenze di organico mediante l'indizione di numerosi concorsi sia a tempo indeterminato che determinato, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente. Inoltre ha attivato convenzioni con le altre Aziende Sanitarie campane per lo scorrimento di graduatorie, al fine di velocizzare l'immissione in servizio di personale appartenente alle aree che più manifestavano carenze, in particolare medici e infermieri. Come indicato nella relazione sulla gestione, con dette misure si intende garantire i livelli essenziali di assistenza ma anche elevati standard di qualità delle cure, ricorrendo il meno possibile a forme di lavoro alternative.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nonostante gli sforzi dell'Azienda per quanto concerne l'indizione di concorsi ed il ricorso a convenzioni per lo scorrimento di graduatorie, una parte delle carenze strutturali di personale, anche a causa di mancato turn-over, sono state affrontate mediante il ricorso a consulenze, collaborazioni e lavoro interinale per prestazioni sanitarie e non sanitarie. In particolare il costo per le prestazioni sanitarie è stato pari a circa 2,1 milioni, con un aumento di circa 0,2 milioni rispetto al 2018, dovuto principalmente all'incremento delle prestazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione, a fronte di un lieve calo delle prestazioni da privato. Con riferimento alle consulenze, collaborazioni e lavoro interinale per prestazioni non sanitarie, i costi ammontano a circa 2,5 milioni, con una consistente riduzione pari a circa 0,5 milioni (in particolare il lavoro interinale si contrae di circa 0,35 milioni).

Ciò premesso il collegio esorta l'Azienda a proseguire ed intensificare gli sforzi per consolidare la struttura del personale ed a limitare, nei limiti del possibile, il ricorso a consulenze o esternalizzazioni dei servizi.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

sono stati inseriti in bilancio i seguenti oneri per rinnovi contrattuali.

- dirigenza medica euro 278.161,00;
- dirigenza non medica euro 44.721,00;
- comparto euro 51.321,00.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 15.000.191,93 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.845.972,16
Immateriali (A)	€ 89.245,03
Materiali (B)	€ 5.756.727,13

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -14.638,60
Proventi	€ 7,54
Oneri	€ 14.646,14

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -61.696,72
Proventi	€ 230.692,20
Oneri	€ 292.388,92

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della Regione nell'anno 2019 sono state di euro 70.147.731,00, rispetto a euro 63.703.699,47 del 2018, con un incremento del 10,1%.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.302.692,61
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 855.874,92

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

i dati sopra riportati sono desunti da apposita tabella contenuta nella nota integrativa e rappresentano le risultanze della piattaforma Legal App.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

VERIFICA DI CASSA ECONOMALE

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO" DI BENEVENTO

Regione Campania

Verifica di cassa Economale

In data 16/09/2020 alle ore 10:30 il Collegio Sindacale nelle persone di:

dott. Roberto Barnaba - presidente;
dott. Ivo Visciano;
dott. Luigi Nappa.

provvede ad effettuare la verifica alla Cassa Economale della sede di Benevento presso PO Rummo
di Via dell'angelo 1

È presente al momento della verifica il Sig. Antonio Nigro in qualità di economo

Nella cassaforte nella stanza del responsabile sono risultati custoditi i seguenti valori:

contanti (banconote e monete) € 236,27

sospeso di cassa

Totale € 236,27

Il registro di cassa è aggiornato con le annotazioni relative all'anno 2019 .

Dalla documentazione esibita è risultato quanto segue:

- La gestione dell' anno 2019 si è chiusa con il versamento presso il tesoriere della somma residua di € 0,00

in data 31/12/2019 .

- Il rendiconto dell'ultimo periodo – dal 01/10/2019 al 31 dicembre – per € 50.000,00

è stato reso in data 31/12/2019 .

- La gestione dell'anno in corso si è aperta con un incasso in contanti di € 2.900,00 dal tesoriere in data 15/05/2020

a seguito di lettera-ordine dell'Azienda prot. n° del .

- Il sospeso di cassa si riferisce – Di detta somma di

è stata riscontrata la sussistenza di in contanti, risultando giustificata la spesa differenziale di .

- La spesa di € 2.663,73 pari alla differenza fra la dotazione iniziale e la consistenza alla data odierna, è

risultata giustificata per i seguenti motivi:

somme utilizzate per pagamenti in contanti dalla data di apertura della gestione 2020 fino ad oggi, evidenziate nel registro dei pagamenti in contanti.

Nella cassaforte dell'economista è risultata inoltre custodita la somma di € 236,27 in contanti, relativa a:
somma corrispondente al residuo disponibile dopo l'impiego dei fondi per le spese effettuate dalla cassa economale.

Il Sig. Antonio Nigro dichiara sotto la propria responsabilità che non sussistono altre gestioni contabili o patrimoniali. Dichiara altresì di non custodire altri valori oltre a quelli già descritti.

Dall'esame della documentazione di spesa, si evidenzia quanto segue:

il collegio procede ad un esame a campione di 12 buoni di prelevamento dell'anno 2019, con il seguente criterio: selezione diversificando la causale del buono per categoria (es. dispositivi medici, cancelleria ecc.) e per trimestre di prelevamento, con particolare attenzione alle operazioni di valore più rilevante. Sono stati selezionati i buoni n. 58, 112, 197, 267, 400, 436, 460, 515, 604, 696, 838, 882.

Dopo l'esame dei suddetti buoni il collegio osserva quanto segue:

- Buoni nn. 58-112-197-267-436-515-696-838-882: nessuna osservazione.

- Buoni n. 400 di euro 50,00 e n. 604 di euro 49,00, entrambi per spese generiche di ferramenta: il Collegio chiede che per il futuro vengano specificati negli scontrini i singoli articoli acquistati.

- Buono n. 460 di euro 549,00 per acquisto materasso ad aria antidecupito: il Collegio osserva che il bene acquistato non dovrebbe rientrare tra le spese della gestione economale.

In relazione a quanto sopra, si rappresentano le seguenti raccomandazioni:

in linea generale, dall'esame dei buoni selezionati per il controllo a campione, rispetto all'analogo controllo dello scorso anno, si riscontrano dei significativi miglioramenti, in quanto l'oggetto delle spese controllate è, tranne che per un unico buono, in linea con gli scopi della gestione economale. Tali scopi, come indicato dal regolamento di economato aziendale, riguardano minute spese di modesta entità, urgenti e indispensabili che, per loro natura o esigenze di immediata acquisizione del bene o prestazione, non sono compatibili con i tempi delle ordinarie procedure contabili e di tesoreria.

Eventuali ulteriori osservazioni:

alla verifica è stato presente il sig. Giovino Riccio. Il sig. Nigro ha dichiarato che provvede lui stesso alla gestione delle spese economali per il PO di Sant'Agata dei Goti.

L'Azienda ha messo a disposizione del collegio la deliberazione n. 321 del 07/05/2020 di approvazione del conto giudiziale reso dall'economista per l'anno 2019.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ROBERTO BARNABA _____

LUIGI NAPPA _____

IVO VISCIANO _____